

Johann Wolfgang Goethe



Il cammino dei Massoni

Il cammino dei Massoni è simile alla vita
ed alle sue fatiche;
alle azioni degli uomini assomiglia,
quaggiù nel mondo.
Al nostro sguardo l'avvenire asconde,

grado a grado, gioie e dolore.
Noi, senza timore, andiamo avanti
sulla nostra strada, sempre.
Grave e remoto incombe
come un velo su di noi;
il nostro passo tranquillo
muove più in alto delle stelle
e nel profondo più delle tombe.
Voi saggi, riflettete ed annunziate così:
s'anche nel cuore dei migliori s'alterna
la fermezza con dubbio, noi sentiamo
dall'al di là chiamare le voci dello Spirito,
dei Maestri il pensiero
e perciò non manchiamo di esercitare
la forza del Bene.
Qui, in immortale serenità
si intrecciano le colonne
che debbano ampiamente
premiare gli Operai.
Noi vi chiamiamo alla Speranza.

Symbolum

(Scritta nel 1805, in occasione dell'iniziazione massonica del figlio August)

Al di là gridano,
le voci degli Spiriti
le voci dei Maestri:
non tralasciare di coltivare
le forze del bene.

Qui s'intrecciano corone.
Nell'eternità del silenzio,
devono essere
il lauto compenso
degli operosi!
Noi vi esortiamo a sperare.